



Sede via Giovanni Maggio 5, Genova tel. 010 37745 83 - 86 / fax 010 3992965
Sede aggregata e corso serale via Orti Sauli 34, Genova tel. 010 585577 /010 585235 / fax 010 585578
Succursale salita delle Battistine 10, Genova tel. 010 880393 / fax 010 8312959
gesl01000p@istruzione.it gesl01000p@pec.istruzione.it www.liceoartisticoogleebarabino.gov.it
C.F. 80047910106

Documento del Consiglio di Classe 5 R 2019/2020

Indirizzo Scenografia

ai sensi del D.Lvo 62/2017 art. 17 c.1 e del DM 37/2019 art 2 c.3

15 Maggio 2020

INDICE

- I. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
 - a. Evoluzione della classe
 - b. Distribuzione debiti formativi.
- II. IL CONSIGLIO DI CLASSE e i docenti nominati nella Commissione.
- III. OBIETTIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE dal PTOF D'ISTITUTO
- IV. VERIFICA E VALUTAZIONE
- V. PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE
- VI. PTCO; percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL).
- VII. ATTIVITA' AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA. percorsi interdisciplinari
- VIII. SCHEDE PER SINGOLE MATERIE

SECONDA PARTE

- IX. SIMULAZIONI : prove scritte prima e seconda prova.
- X. griglie singole materie (per il periodo di lezione fino al 4 Marzo 2020 didattica in presenza). Griglie condivise (per il periodo dal 4 marzo 2020 DAD).
- XI. GRIGLIE e INDICATORI E DESCRITTORI DELLA VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME :
 - griglie di valutazione colloquio.
- XII. FIRME

I. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

a. Evoluzione della classe

VARIAZIONI NEL TRIENNIO				
		TERZA	QUARTA	QUINTA
ISCRITTI	Maschi	2	2	1
	Femmine	17	14	12
	Portatori H.	0	0	0
	DSA/BES	4 DSA	4 DSA	2 DSA
	Totale	19	16	13
Provenienti da altro Istituto		0	0	0
Ritirati		1	0	0
Trasferiti		0	0	1
				Non iscritto alla classe quinta
Promossi		11	9	
Promossi con debito (saldo)(*)		5	5	
Non promossi		2	2	
Lingua straniera		inglese	inglese	inglese

b. Distribuzione debiti formativi

(*) DISTRIBUZIONE DEBITI FORMATIVI				
MATERIE	CLASSE TERZA		CLASSE QUARTA	
	N° debiti	N° debiti saldati	N° debiti	N° debiti saldati
INGLESE	3	3	1	1
MATEMATICA	2	2		
FILOSOFIA	1	1	5	5

II. IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	NOTE (*)	DISCIPLINA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
			3°	4°	5°
BURLINA GIOVANNA		Discipline progettuali scenografiche	X	X	X
GRAS GIULIO SALMON VALERIA VIO ANNALISA		Filosofia			X
FERRADINI SILVIA		Scienze motorie e sportive		X	X
BURLINA GIOVANNA		Discipline geometriche e scenotecnica			X
EGITTO CONCETTA				X	
GUGLIELMINO ANNA		Religione cattolica materia alternativa	X	X	X
MONTIANI MARIA ROSA		Storia dell'arte	X	X	X
EGITTO CONCETTA		Laboratorio scenografia	X	X	X
TOMASINELLI GIUSEPPINA		Lingua e letteratura inglese	X	X	X
TIANA GIUSEPPE		Fisica	X		X
TIANAGIUSEPPE		Matematica	X	X	X
TRIVERI MARIA CHIARA		Lingua e letteratura italiana	X	X	X
TRIVERI MARIA CHIARA		Storia	X	X	X

Docenti del Consiglio di classe nominati nella Commissione

docente	disciplina
TIANA GIUSEPPE	Fisica e matematica
BURLINA GIOVANNA	Discipline geometriche e scenotecnica Discipline progettuali scenografiche
TOMASINELLI GIUSEPPINA	Lingua e letteratura inglese
EGITTO CONCETTA	Laboratorio scenografia
TRIVERI MARIA CHIARA	Lingua e letteratura italiana e Storia
MONTIANI MARIA ROSA	Storia dell'arte

III. OBIETTIVI DELLE SINGOLE DISCIPLINE dal PTOF d'Istituto

LINEE GUIDA

IL PROFILO CULTURALE, EDUCATIVO E PROFESSIONALE DEL NUOVO LICEO ARTISTICO

Riportiamo, di seguito un estratto dal: Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133".

Oltre alle finalita generali comuni a tutti i licei che "dovranno fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realta, affinche egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilita e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacita e le scelte personali"; si evidenziano, di seguito, gli obiettivi di apprendimento specifici del liceo artistico previsti dalla nuova normativa e pertanto da noi condivisi ed applicati.

"Il percorso del liceo artistico e indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica.

Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella societa odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilita e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creativita e capacita progettuale nell'ambito delle arti".

Il piano dell' offerta formativa del nostro Liceo Artistico riformato intende fornire agli studenti, unitamente ad una formazione liceale di base, gli strumenti piu adeguati per una lettura puntuale ed una profonda comprensione dell' attuale societa in cui l'immagine ha assunto un ruolo fondamentale. **A tal fine le materie artistiche si integrano in un lavoro di concerto per garantire la conoscenza di un panorama globale a cui contribuiscono tutti i linguaggi.**

OBIETTIVI GENERALI

- Analisi e riconoscimento delle diverse forme espressive.
- Uso consapevole dei rapporti organici fra processi mentali, visivi ed espressione scritta o orale degli stessi.
- Sviluppo della capacita di analizzare , contestualizzare, interpretare i diversi aspetti comunicativi.
- Padronanza degli strumenti di decodificazione degli elementi di originalita e di tradizione rispetto alla cultura e alla societa.
- Comprensione del legame di interdipendenza fra pensiero, linguaggio e contenuti.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL LICEO ARTISTICO COMUNI A TUTTI GLI INDIRIZZI

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoee, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;
- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della

composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;

- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

Inoltre, in relazione all'indirizzo scelto, gli alunni dovranno acquisire le competenze specifiche relative ai vari percorsi.

Per il secondo biennio il Collegio Docenti ha deliberato la trasversalita delle tre principali aree disciplinari (Grafico /Pittoriche, Plastiche, Geometriche/Architettoniche) considerata come punto fermo di partenza per ribadire la priorit  dell'aspetto formativo del liceo artistico rispetto all'equivoco specialistico/professionalizzante ormai obsoleto.

In tutti indirizzi sono previste attivita di laboratorio ed inoltre si possono stipulare intese con la regione per potenziare l'offerta formativa al fine di corrispondere alle esigenze del territorio

INDIRIZZO SCENOGRAFIA

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

conoscere gli elementi costitutivi dell'allestimento scenico, dello spettacolo, del teatro e del cinema;
avere consapevolezza delle radici storiche e delle linee di sviluppo nei vari ambiti della progettazione e della realizzazione scenografica;

saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testoregia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzione;

saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto e alla realizzazione degli elementi scenici;

saper individuare le interazioni tra la scenografia e l'allestimento di spazi finalizzati all'esposizione (culturali, museali, etc);

conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dello spazio scenico.

IV. VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Strumenti di misurazione, osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	<i>Vedi griglie di valutazione e griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti (ALLEGATA)</i>
Credito scolastico	I criteri per l'assegnazione dei crediti sono stati adottati nel rispetto dei riferimenti normativi fondamentali DPR n. 323 del 23.7.1998, art. 12 cc.1,2, e conforme con quanto deliberato in sede di Collegio dei Docenti in data 08/05/2019.

1. TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE Le verifiche sono state somministrate utilizzando varie tipologie a seconda delle materie coinvolte e cioè scritte, orali, pratiche, ma sempre nel rispetto della programmazione presentata dai vari dipartimenti.
2. SCANSIONE DELLE VERIFICHE la scansione è stata generalmente di 2/3 verifiche a quadrimestre .
3. PROVE DI SIMULAZIONE: una simulazione della prima e della seconda prova.

V. PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
<ul style="list-style-type: none">• Il valore della memoria : La Shoah . Le leggi razziali durante il Fascismo.• La partecipazione democratica : Nascita della Costituzione Italiana• LA COSTITUZIONE ITALIANA I Principi fondamentali• G. Ambrosini "LA COSTITUZIONE SPIEGATA A MIA FIGLIA" - EINAUDI	Storia

VI. PTCO; percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL).

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Alternanza scuola lavoro) riassunti nella seguente tabella

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)				
Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
<p>Il lavoro di ideazione e creazione di una scenografia teatrale; un'esperienza diretta in contatto con la realtà professionale.</p> <p>Tutor: Prof.ssa Flavia Fucito Partners: – Fondazione Luzzati-Teatro della Tosse di Genova.</p>	<p>a.s. 2017/18</p>	<p>Febbraio/Marzo 2018</p>	<p>Discipline d'indirizzo: <i>Discipline progettuali scenografiche; Laboratorio di scenografia; Scenotecnica;</i></p>	<p>LAS "P.Klee-N.Barabino", Plesso: Quarto; Teatro della Tosse di Genova.</p>
<p>Macchine della Passione: forme e materiali dal teatro medievale.</p> <p>Tutor: Prof.ssa Giovanna Burlina</p> <p>Partners:</p> <p>SITM - Société Internationale pour l'Étude du Théâtre Médiéval; CRTM – Centro per la Ricerca sul Teatro Medievale (Genova): Prof. Tiziano Pacchiarotti;</p> <p>Associazione "Santa Maria di Castello": dott. Eugenio Cataldi.</p>	<p>a.s. 2018/19</p>	<p>Ottobre/Marzo 2018/19</p>	<p>Discipline d'indirizzo: <i>Discipline progettuali scenografiche; Laboratorio di scenografia; Scenotecnica; St. Arte</i></p>	<p>LAS "P.Klee-N.Barabino", Plesso: Quarto; Complesso di Santa Maria di Castello.</p>

VII. ATTIVITA' AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA. percorsi interdisciplinari

Anno scolastico 2017/2018

- Collaborazione con il regista Emanuele Conte; incontri laboratoriali con gli attori e con il regista, visione dei vari spettacoli proposti (anche in sinergia con le attività di PTCO)
- Visione degli spettacoli (Teatro della Tosse, Modena, Politeama): "DR. NEST"; "ANDY WARHOL SUPERSTAR"; "UTOPIA"; "DISGRACED"; "ABRA CADABRA", "RUMORI FUORI SCENA", "SPOON RIVER".
- Visione dell'opera Don Giovanni Teatro Carlo Felice Genova.
- Viaggio d'istruzione a Roma, con visita agli studi di Cinecittà.

Anno Scolastico 2018/2019

- Visione in lingua originale dello spettacolo Dr. Jekyll e Mr. Hyde. The Play, Compagnia Palkettostage.
- Visita ai **Laboratori Ansaldo del Teatro alla Scala**; all'**Accademia** e alla **Pinacoteca di Brera**.
- Visita agli **STUDI MEDIASET** a Cologno Monzese, Milano.
- Viaggio d'istruzione a Vicenza/Venezia, con visita guidata al Teatro Olimpico e al teatro La Fenice.
- Visita guidata al Teatro Carlo Felice, con visita dettagliata del palco, retropalco, dell'impianto scenografico e dell'allestimento della "Tosca" con descrizione dei meccanismi e movimenti scenici.
- Mostra su De Chirico a Palazzo Ducale, mostra su Maragliano a Palazzo Reale (visita guidata).

Anno scolastico 2019/2020

- Visione commentata dello spettacolo teatrale e parti del film RUMORI FUORI SCENA di Michael Frayn.
- Visione in lingua originale degli spettacoli: 'The Importance of Being Earnest' e "Grease".
- Visita mostra a Palazzo Ducale "Anni venti" con conferenza nella stessa sede.
- Visita d'istruzione a Torino, museo Nazionale del Cinema con Laboratorio sulle tecnologie digitali applicate alla scenografia cinematografica.

VIII. SCHEDE PER SINGOLE MATERIE

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA	
MATERIA Laboratorio di scenografia	DOCENTE Egitto Concetta
TESTO ADOTTATO	Scenografia e Scenotecnica per il Teatro, Renato Lori.
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Libri e dispense di scenografia forniti dall'insegnante, uso consapevole dei mezzi multimediali e di internet. Materiale didattico e strumenti, in parte forniti dalla scuola, per affrontare lo sviluppo dell'iter-progettuale. Utilizzo dei seguenti testi: - ABC della scenotecnica - Benedetta Dalai; - Trattato di scenotecnica - Bruno Mello; - Facciamo insieme teatro - Tonino Conte, Emanuele Luzzati.
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	7
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	180 circa
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	Curricolari
	Attività di progetto
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	Apprendimento cooperativo, recupero in itinere, potenziamento individuale.
CONTENUTI	
<ul style="list-style-type: none"> - Approfondimento delle tecniche della rappresentazione scenografica in relazione a modelli realizzati dai Maestri della Scenografia. - Analisi di testi e progettazione di allestimenti scenografici in collaborazione con "Discipline progettuali scenografiche". - Tecniche approfondite di Modellistica applicate alla Scenografia teatrale, allestimenti museali e televisiva. - La Scenografia nelle sue estensioni e sconfinamenti linguistici e di ambito. - Tecniche di modellistica per la progettazione dello spazio scenico e gestione delle luci. 	
BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
(1° Quadrimestre)	<p>Tecniche della rappresentazione scenografica e studio di elementi scenografici</p> <ul style="list-style-type: none"> - Teoria, progetto e costruzione di un praticabile composto da due americane e tre cavalle. <p>Approfondimento delle tecniche della rappresentazione scenografica in relazione a modelli realizzati dai Maestri della Scenografia.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rielaborazione grafica-pittorica dell'opera "Cardillac", atto terzo" interno della gioielleria di Cardillac", bozzetto di scena di Dante Ferretti. - Bozzetto prospettico (interno) policromo in scala 1:20 oppure 1:25 <p>Analisi di testi e progettazione di allestimenti scenografici in collaborazione con "Discipline progettuali scenografiche".</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scenografia teatrale per il Musical " Grease" di Jim Jacobs e Warren Casey - Scenografia teatrale per l'opera "I maestri cantori di Norimberga" di Richard Wagner o (a scelta dello studente) allestimento espositivo

(1° Quadrimestre)	<p>dedicato a Richard Wagner, con una sezione dedicata all'opera "I maestri cantori di Norimberga".</p> <p>Tecniche approfondite di Modellistica applicate alla Scenografia teatrale, allestimenti museali e televisiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di un plastico tridimensionale: particolare tecnico in scala 1:10. - Scenografia teatrale per l'opera "I maestri cantori di Norimberga" - Realizzazione di una parte significativa del progetto
(2° Quadrimestre)	<p>Analisi di testi e progettazione di allestimenti scenografici in collaborazione con "Discipline progettuali scenografiche".</p> <p>SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetto a scelta di ciascun allievo: - Scenografia teatrale per l'opera lirica " La Traviata" di Giuseppe Verdi - Allestimento espositivo per una mostra su Giuseppe Verdi, contesto storico-culturale e sulle messe in scena più significative e originali dell'opera verdiana. <p>PROGETTI SVOLTI DURANTE LA DIDATTICA A DISTANZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetto per una scenografia ispirata al cubismo di Picasso, che rappresenti un interno o un esterno <p>Progetto in collaborazione con discipline progettuali scenografiche e scenotecnica</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scenografia dell'opera " Ubu Roi" di Alfred Jarry da realizzare ispirandosi ad un movimento artistico o artista del '900.
(2° Quadrimestre)	<p>Tecniche per la progettazione dello spazio scenico e gestione delle luci.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elemento scenico praticabile per "Sogno di una notte di mezza estate" con applicazione di proiezioni "video mapping" per i cambi scena. - Particolari decorativi e dettagli policromi. <p>La Scenografia nelle sue estensioni e sconfinamenti linguistici e di ambito.</p> <p>ARGOMENTI INTERDISCIPLINARI PRESENTATI DURANTE LA DIDATTICA IN AULA, APPROFONDITI E STUDIATI DURANTE LA DIDATTICA A DISTANZA.</p> <p>Cenni di storia della scenografia: è stata realizzata la presentazione "Lo spazio scenico nell'arte: Ottocento e Novecento" attraverso ricerche individuali, testi e fotocopie fornite dal docente.</p> <p>Studio dei materiali per realizzare una scenografia:</p> <ul style="list-style-type: none"> - I tessuti – I materiali plastici – I materiali per sculture e rilievi tridimensionali: il polistirolo, la vetroresina, la gommapiuma, il poliuretano espanso, la cartapesta, il sottovuoto.

	<ul style="list-style-type: none"> - Realizzazione di scenografie all'aperto - Studio e realizzazione di un modellino: la scala metrica, la scelta dei materiali, le colle, la colorazione di un plastico
--	---

VERIFICHE		
TIPOLOGIA	OBIETTIVI	NUMERO
Grafico-pratico	Dimostrare sicurezza nell'uso di tecniche adeguate alla definizione del progetto e alla rappresentazione degli elementi scenici. Sapere scegliere con sicurezza le tecniche per realizzare e presentare un modello in scala	4
OBIETTIVI RAGGIUNTI		
<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i sistemi e le tecniche di rappresentazione: terminologia e linguaggio specifico; - Conoscere gli elementi compositivi di uno spazio scenico; - Conoscere le tecniche di rappresentazione di un allestimento scenico e sapere applicare i principi della percezione visiva; - Conoscere tecniche e materiali per realizzare diverse tipologie di scenografie; - Conoscere l'evoluzione della scenografia. <p>COMPETENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare le tecniche di rappresentazione prospettica (centrale, accidentale, teatrale); - Usare in maniera appropriata le tecniche di modellistica per realizzare un modello in scala; - Saper leggere gli elementi strutturali e funzionali di semplici spazi scenici. <p>ABILITA' :</p> <ul style="list-style-type: none"> - Mantenere ordine, pulizia, precisione negli elaborati; - Padroneggiare gli strumenti della modellistica, usando più tecniche, scegliendo con sicurezza le tecniche e i materiali per realizzare il modello; - Mettere in atto con competenza le corrette procedure di approccio nel rapporto spazio scenico-testo-regia, nelle diverse funzioni relative a beni, servizi e produzioni. 		

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA			
MATERIA	FILOSOFIA	DOCENTE	ANNALISA VIO
TESTO ADOTTATO	N. ABBAGNANO, G. FORNERO, I NODI DEL PENSIERO, VOL. 3, PEARSON		
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	TESTI DEGLI AUTORI, VIDEO E MATERIALI DIDATTICI PERCORSO PATHS INDIRE, VIDEOLEZIONI, ARTICOLI		
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	2		
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	66		
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	Curricolari		
	Attività di progetto		
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	STUDIO INDIVIDUALE		
CONTENUTI			
BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI		
L'OTTOCENTO: DALLA CRISI DELL'HEGELISMO AL POSITIVISMO	<p>SCHOPENHAUER: fenomeno e noumeno, volontà e rappresentazione, critiche all'ottimismo, il rifiuto del suicidio, le vie di liberazione dal dolore.</p> <p>KIERKEGAARD: Possibilità, scelta e angoscia. Vita estetica, vita etica, vita religiosa.</p> <p><u>SVOLTO IN MODALITA' DAD:</u> Il POSITIVISMO nell'Ottocento</p>		
<u>MODALITA' DAD</u> LA FILOSOFIA NEL CONFRONTO CON LE DINAMICHE SOCIALI	<p><u>SVOLTO IN MODALITA' DAD</u></p> <p>MARX. Le domande della sociologia, l'analisi storica e il ruolo della borghesia. Il materialismo storico. La lotta di classe. I concetti di struttura e sovrastruttura. L'alienazione nelle dinamiche del lavoro. Le caratteristiche della società comunista.</p>		

<p><u>MODALITA' DAD</u></p> <p>LA FILOSOFIA NEL NOVECENTO. LA CRISI DELLE CERTEZZE: NIETZSCHE E FREUD</p>	<p><u>SVOLTO IN MODALITA' DAD</u></p> <p>NIETZSCHE. <i>La nascita della tragedia</i>. Il dionisiaco e l'apollineo. <i>La Gaia scienza</i>. La morte di Dio. <i>Così parlò Zarathustra</i>. L'eterno ritorno dell'uguale. L'oltreuomo e la Volontà di potenza.</p> <p>FREUD La nascita della Psicoanalisi. Dagli studi sull'isteria alla scoperta dell'inconscio. Le due topiche. Le vie di accesso all'inconscio: sogni, atti mancati e associazioni libere.</p> <p><i>Psicopatologia della vita quotidiana</i>: La manifestazione dell'inconscio</p> <p>La sessualità infantile e il Complesso edipico</p>
---	---

VERIFICHE		
TIPOLOGIA	OBIETTIVI	NUMERO
<p>VERIFICHE ORALI</p> <p>1 VERIFICA SVOLTA IN PRESENZA</p> <p>3 VERIFICHE MODALITA' DAD</p>	<ul style="list-style-type: none"> - conoscenza dei contenuti - comprensione della domanda - correttezza espressiva e uso del linguaggio settoriale - capacità di analisi e sintesi dei contenuti appresi - capacità di rielaborazione personale dei contenuti e astrazione logico deduttiva - capacità di individuare collegamenti tra autori differenti e interdisciplinari 	<p>4</p>
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI</p> <p><i>Il grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari, è indicato dalla media dei livelli raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità</i></p>		

La classe ha raggiunto in generale una discreta conoscenza dei contenuti del programma, sviluppando un'adeguata abilità analitico-interpretativa volta a cogliere i nuclei fondanti il pensiero degli autori proposti. Gli studenti presentano un discreto livello di autonomia critico-analitica, che si esprime nell'esercizio del pensiero critico, nel collegamento tra le linee del pensiero degli autori e il contesto storico, e nei riferimenti multidisciplinari.

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

MATERIA ITALIANO		DOCENTE Maria Chiara TRIVERI
TESTO ADOTTATO	Carnero-Iannacone. I COLORI DELLA LETTERATURA. VOLL. 2-3 GIUNTI	
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Testi di narrativa/materiale multimediale/documenti-video/film/spettacoli teatrali/conferenze.	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	4	
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	132	
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	Curricolari	132 DI CUI 80 DIDATTICA NORMALE, RESTANTI IN DaD
	Attività di progetto	
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	<ul style="list-style-type: none"> -Ripasso guidato -esercitazioni di recupero finalizzate a migliorare le tecniche di analisi -potenziamento abilità di studio -esercitazioni finalizzate a migliorare le tecniche espressive scritte e orali. - apporto di schemi guida per l'analisi e la produzione di testi -correzione individualizzata. 	

CONTENUTI :

PER UNA DESCRIZIONE PRECISA DEGLI ARGOMENTI TRATTATI SI RIMANDA AL “PROGRAMMA SVOLTO” allegato al documento)

GIACOMO LEOPARDI. biografia-Il pensiero-la poetica. Le opere

- L'ETA' POSTUNITARIA:
- IL ROMANZO DEL SECONDO OTTOCENTO IN EUROPA E IN ITALIA.
- Il Naturalismo francese. E. Zola
- Gustave Flaubert
- Il Verismo: GIOVANNI VERGA. poetica e tecnica narrativa .Le opere principali
- IL DECADENTISMO: società, cultura e idee.
- Charles Baudelaire e i poeti simbolisti.
- Il romanzo: Oscar Wilde. Il ritratto di Dorian Gray
- GABRIELE D'ANNUNZIO- Biografia . opere.
- GIOVANNI PASCOLI. Biografia. opere. la poetica. Il “fanciullino “ e i temi della poetica pascoliana.
- IL PRIMO NOVECENTO: la avanguardie Il Futurismo:MARINETTI
la lirica in Italia: V.CARDARELLI. A.PALAZZESCHI
 - NARRATIVA: Carlo LEVI. I SASSI DI MATERA Cristo si è fermato ad Eboli
- ITALO SVEVO. biografia – pensiero. le opere. La coscienza di Zeno.
- LUIGI PIRANDELLO. Biografia. visione del mondo. Opere

INIZIO LEZIONI IN FORMA DI DIDATTICA A DISTANZA

- Il Teatro- il teatro nel teatro.

- La poesia in Italia:
UMBERTO SABA. Biografia-opere ?
- GIUSEPPE UNGARETTI. Biografia. opere
- L'ERMETISMO: SALVATORE QUASIMODO . biografia. opere
- EUGENIO MONTALE: biografia. poetica. le opere
- Alcune tipologie di romanzo nella produzione italiana della seconda metà del Novecento.
- ITALO CALVINO biografia. Il sentiero dei nidi di ragno. lettura brani di opere collegate al contesto storico
ELSA MORANTE. La Storia brani
- LA DIVINA COMMEDIA
PARADISO : lettura, riassunto/parafrasi e commento dei canti(o delle terzine più importanti): I, III, XI, XVII, XXXIII.

Lettura di brani tratti romanzi e opere significative del Novecento.

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
L'OTTOCENTO:	GIACOMO LEOPARDI: Vita, pensiero, poetica, Leopardi e il Romanticismo, opere.

L'ETA' POSTUNITARIA. IL ROMANZO DEL SECONDO OTTOCENTO IN EUROPA E IN ITALIA.	Naturalismo francese, E. Zola Verismo: GIOVANNI VERGA . Poetica, tecnica narrativa, opere
IL DECADENTISMO: società, cultura e idee.	Charles Baudelaire e i poeti simbolisti. Il romanzo . Oscar Wilde. Il ritratto di Dorian Gray GABRIELE D'ANNUNZIO - Biografia .l'estetismo... GIOVANNI PASCOLI . Biografia. opere. la poetica Il "fanciullino "e i temi della poesia di Pascoli.
IL PRIMO NOVECENTO:	ITALO SVEVO . biografia – pensiero. Opere. La coscienza di Zeno LUIGI PIRANDELLO . Biografia. visione del mondo. Opere. Crepuscolarismo. Le riviste del primo Novecento. V. Cardarelli . Gabbiani IL FUTURISMO. T.MARINETTI
TRA LE DUE GUERRE	Le correnti e i generi letterari. UMBERTO SABA . Vita, opere GIUSEPPE UNGARETTI . Biografia. Opere L'ERMETISMO-SALVATORE QUASIMODO vita ,opere EUGENIO MONTALE : vita , opere
IL SECONDO DOPOGUERRA	ITALO CALVINO . Vita. Opere ESEMPI DI NARRATIVA ITALIANA DEL NOVECENTO

VERIFICHE

TIPOLOGIA	OBIETTIVI	NUMERO
VERIFICHE ORALI VERIFICHE SCRITTE	COMPETENZE: C1. Conoscere le regole e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato cognizioni, procedure, tecniche e materiali; C2. Conoscere e applicare i codici dei diversi linguaggi, ivi compresi i i principi della percezione visiva e della composizione della forma; C3. Conoscere, decodificare e interpretare le coordinate della produzione culturale, sapendo sostenere una tesi originale e valutare criticamente le argomentazioni collocandole nel contesto storico, economico, politico da cui esse sono scaturite; C5. Padroneggiare pienamente la lingua italiana (scrittura, lettura, esposizione orale) modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;	 4-5 4

	<p>C7. Identificare i problemi e individuare le possibili soluzioni attraverso procedimenti logici di analisi e di sintesi;</p> <p>C8. Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare e produrre;</p> <p>C10 Acquisire autonomia metodologica;</p> <p>C11 Essere consapevoli dei presupposti culturali e della natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini;</p>	
--	---	--

VERIFICHE		
TIPOLOGIA	OBIETTIVI	NUMERO
	<p>Abilità</p> <p>Le abilità sono acquisite e potenziate attraverso i contenuti disciplinari previsti dalle indicazioni nazionali. In relazione alle competenze che contribuiscono a sviluppare, esse sono così articolate:</p> <p>A1. Utilizzare adeguatamente e con sicurezza le conoscenze linguistiche dal punto di vista lessicale (terminologia appropriata), retorico (principali figure), comunicativo (tono e registro adeguati) e sintattico (corretta impostazione dei periodi) (C5).</p> <p>A2. Produrre un'analisi testuale - in forma orale o scritta - efficace e coerente (comprensione del messaggio di fondo, riflessione stilistica e linguistica) (C1; C2).</p> <p>A3. Interpretare in modo attivo, critico e soprattutto autonomo i testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, tenendo conto della sua articolata varietà interna, del suo sviluppo storico e delle sue relazioni con altri patrimoni letterari (C7; C3; C10).</p> <p>A4. Padroneggiare i linguaggi specifici più complessi (che caratterizzano i livelli avanzati del sapere nei diversi campi di studio, compresi quelli settoriali), nella ricezione e nella produzione scritta di testi di vario tipo (dal tema tradizionale, al saggio breve, all'articolo di giornale) (C5; C11).</p> <p>A5. Argomentare in modo chiaro ed efficace, in forma orale e scritta, ricercando e producendo adeguate giustificazioni a sostegno (tramite selezione delle fonti), per cogliere la specificità e complessità del fenomeno letterario, sia come espressione della civiltà, sia come forma di conoscenza del reale in connessione con le altre manifestazioni artistiche (C2; C4; C7; C8).</p> <p>A6. Operare con sicurezza collegamenti interdisciplinari per "leggere il mondo", cioè essere consapevoli dell'importanza dei contatti, delle relazioni, degli scambi culturali internazionali come fattori di crescita e di trasformazione, e delle specificità e originalità di tradizioni culturali e letterarie altre (C11; C10; C9).</p>	

	<p>A7. Imparare ad apprezzare la lettura intesa come occasione di arricchimento interiore e di sviluppo delle capacità critiche (C3).</p> <p>In particolare si è cercato, secondo quanto stabilito per la disciplina in sede di dipartimento, di raggiungere i seguenti obiettivi:</p> <p>A1-C5 A2-C1-C2 A3-C7-C3-C10 A5-C2-C4-C8 A6-C10 A7-C3</p>	
--	--	--

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari, è indicato dalla media dei livelli raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità

In chiusura dell'anno scolastico gli obiettivi previsti sono stati raggiunti indicativamente come segue:

CONOSCENZE, COMPETENZE e CAPACITA': livello nel complesso sufficiente o quasi sufficiente per la maggior parte degli alunni, più che sufficiente o soddisfacente per quattro-cinque elementi.
 Non adeguato in un caso.

<p style="text-align: center;">SCHEDA PER SINGOLA MATERIA</p>	
<p>MATERIA STORIA</p>	<p>DOCENTE M.C. TRIVERI</p>
<p>TESTO ADOTTATO</p>	<p>F.M. Feltri, M.M. Bertazzoni, F. Neri. Le storie, i fatti, le idee. vol. 3 SEI</p>
<p>ALTRI STRUMENTI DIDATTICI</p>	<p>Materiali multimediali e interattivi: mappe, schemi, sintesi <i>Internet, software</i> vari, documenti e video <i>on line</i>. Appunti</p>

	Documenti e letture	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	due	
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	60	
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	Curricolari	60 DI CUI 40 IN CLASSE E LE RESTANTI IN DIDATTICA A DISTANZA
	Attività di progetto	
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	Ripasso guidato-esercitazioni di recupero finalizzate a migliorare le tecniche di studio- potenziamento-esercitazioni finalizzate a migliorare le tecniche espressive- apporto di schemi guida. correzione individualizzata.	
CONTENUTI: PER UNA DESCRIZIONE PRECISA DEI CONTENUTI TRATTATI SI RIMANDA AL –PROGRAMMA SVOLTO- ALLEGATO AL DOCUMENTO. L'età dell'Imperialismo e la Prima Guerra mondiale L'età dei totalitarismi e la Seconda Guerra mondiale Il mondo bipolare: dalla guerra fredda alla dissoluzione dell'Urss Cenni su temi relativi a:Il mondo contemporaneo.		
BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI	
L'età dell'Imperialismo e la Prima Guerra mondiale	L'imperialismo-lo scenario extraeuropeo –l'età giolittiana La prima guerra mondiale La Rivoluzione russa. L'Europa e il mondo dopo il conflitto	
L'età dei totalitarismi e la Seconda Guerra mondiale	Il dopoguerra e l'avvento del fascismo Gli USA e la crisi del '29 Il nazismo in Germania Il fascismo in Italia Europa e mondo verso una nuova guerra INIZIO DIDATTICA A DISTANZA..... La Seconda Guerra mondiale Il secondo dopoguerra . Nascita delle Repubblica Italiana	
Il mondo bipolare: dalla guerra fredda alla dissoluzione dell'Urss Il mondo contemporaneo	USA-URSS: dalla prima guerra fredda alla coesistenza pacifica Il crollo del comunismo. la caduta del muro di Berlino Gli anni della crescita economica e sociale. Il Sessantotto L'Italia degli anni di piombo 	
CITTADINANZA E COSTITUZIONE	Il valore della memoria: la Shoah. Le leggi razziali durante il fascismo La partecipazione democratica: Nascita della Costituzione Italiana. I principi fondamentali.	

	Lettura del testo di G. AMBROSINI -La Costituzione spiegata a mia figlia- EINAUDI
--	---

VERIFICHE		
TIPOLOGIA	OBIETTIVI	NUMERO
<p>VERIFICHE ORALI</p> <p>Verifiche scritte (test, questionari semi strutturati/strutturati) in alternativa o supporto alle altre verifiche.</p>	<p>Conoscere la collocazione cronologica e geografica dei principali eventi storici affrontati.</p> <p>Conoscere, comprendere ed usare i principali termini specifici incontrati nel corso dell'anno.</p> <p>Conoscere gli eventi storici più significativi delle principali civiltà o periodi affrontati.</p> <p>Saper cogliere le relazioni di causa-effetto tra gli eventi.</p> <p>Saper esporre in modo corretto, anche attraverso domande guida, i contenuti.</p> <p>Riconoscere cause e conseguenze di fatti e fenomeni.</p> <p>Usare in maniera appropriata il lessico proprio della disciplina</p> <p>collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente</p> <p>Riconoscere complessità e sinergie degli eventi fondamentali della storia contemporanea</p>	4
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI</p> <p><i>Il grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari, è indicato dalla media dei livelli raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità</i></p> <p>Conoscenze, competenze e capacità nel complesso sufficienti o quasi sufficienti per la maggior parte degli alunni . Quattro elementi di livello soddisfacente. Tre, quattro alunne con maggiori difficoltà</p>		



SCHEDA PER SINGOLA MATERIA	
MATERIA: INGLESE	DOCENTE: Giuseppina Tomasinelli
TESTI ADOTTATI	Letteratura :Spiazzi , Tavella "Compact Performer " Zanichelli Arte : Clegg,Orlandi e Regazzi "Art Trends" Clitt
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Schemi e mappe riassuntive
	Appunti redatti dagli studenti durante le spiegazioni
	Libri di testo, fotocopie, film in lingua originale con sottotitoli in inglese
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	3
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	99
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	Curricolari 70
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	Revisione e sintesi degli argomenti trattati attraverso questionari

STRATEGIE DIDATTICHE	Lezione frontale in lingua inglese in funzione introduttiva ed esplicativa Lettura o ascolto del testo e comprensione Svolgimento di attività di classe su compiti specifici di analisi testuale finalizzati sia all'individuazione delle componenti di un testo o di un'opera d'arte sia all'utilizzo attivo della lingua (ricettivo e produttivo) Movielink:visione di film o sequenze di film in lingua originale con sottotitoli in inglese,basati su opere trattate DAD (video lezioni,assegnazione compiti e correzione su materiali,supporto di video riassunti o lezioni in inglese)
----------------------	--

VERIFICHE		
TIPOLOGIA	OBIETTIVI	NUMERO
Colloquio orale	Per le prove orali sono stati valutati i seguenti parametri: conoscenza dei contenuti e loro organizzazione logica, fluidità espositiva, correttezza formale,pronuncia	6
Verifiche scritte	Nel corso dell'anno si sono svolte 2 verifiche scritte di simulazione INVALSI	2

OBIETTIVI RAGGIUNTI

CONOSCENZE:

- Conoscenza della grammatica, sintassi, lessico, ortografia, pronuncia della lingua inglese
- Conoscenza delle opere degli autori e degli artisti proposti dal programma, considerati rappresentativi della letteratura e dell'Arte dell'Età Vittoriana e del '900
- Conoscenza del contesto storico-sociale dei testi proposti

COMPETENZE:

- Comprendere in maniera globale una varietà di testi scritti e orali
- Produrre testi descrittivi ed informative relativi a contenuti di letteratura o di arte con sufficiente coerenza argomentativa, lessico adeguato, con sintassi abbastanza corretta e chiara
- Comprendere e rispondere ad un messaggio orale
- Comprendere ed esporre il contenuto di un testo letterario
- Descrivere con terminologia specifica ed adeguata un'opera d'arte o un'opera attinente al proprio indirizzo

CAPACITA':

- Riconoscere ed interpretare nelle sue componenti fondamentali un testo letterario o un'opera d'Arte
- Ricollegare un testo o un'opera d'Arte al relativo contesto culturale
- Individuare nessi disciplinari

CONTENUTI

THE VICTORIAN AGE

Contesto storico, sociale e culturale
Le contraddizioni dell'epoca.
Charles Darwin e la teoria dell'evoluzione

Robert Louis Stevenson

'The strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde

Trama e struttura del romanzo

Il tema del doppio e critica alla società Vittoriana

L'influenza della teoria di Darwin sul romanzo

Analisi del testo da fotocopia (parte finale del romanzo)

The Aesthetic Movement

Origine, sviluppo e caratteristiche del movimento: un nuovo concetto di Arte "art for art's sake" e un nuovo stile di vita "live life as a work of art"

Oscar Wilde

Considerazioni generali sull'autore come rappresentante, nella vita e nell'arte, dell'Estetismo inglese

Il 'dandy'

'The Picture of Dorian Gray'

La prefazione come manifesto dell'Estetismo inglese, alcuni aforismi

Trama

Interpretazioni del romanzo:

il tema del doppio e critica all'ipocrisia vittoriana

Metafora del rapporto tra arte e vita ('live life as a work of art')

Il culto dell'arte e della bellezza

'The Importance of being Earnest' (La classe ha assistito alla rappresentazione teatrale del Palketto Stage)

Trama

Tema: critica del concetto vittoriano di rispettabilità

Analisi del testo 'dialogo tra Lady Bracknell e Jack, la proposta di matrimonio'

GB. Shaw

'Pygmalion'

Trama

Temi: la condizione femminile nell'età vittoriana, l'educazione

Confronto tra il mito e la trama dell'opera

Caratteristiche teatrali (il teatro delle idee)

_dal testo 'ART TRENDS'

The Pre-Raphaelites pag 237

Painting analysis:saper descrivere il quadro di John Everett Millais "Ophelia" pag 242

THE TWENTIETH CENTURY

Contesto storico e culturale.

Teorie di Freud,Bergson,Einstein e il loro impatto sulla letteratura e l'arte del Novecento:una nuova percezione della realtà

'Modernism' (pag 248,249 , e spiegazioni)

THE MODERN NOVEL Confronto tra il romanzo dell'800 e il romanzo modernista:analisi di trama,tempo,spazio,narratore/punto di vista,tecniche narrative(pag 250 e spiegazioni)

James Joyce

Aspetti biografici significativi

'Ulysses',

Struttura generale del romanzo e parallelismo con l'"Odissea" di Omero(episodi e personaggi)

Tema:il viaggio di Ulisse e il viaggio dell'uomo moderno

Sperimentazione nella tecnica narrativa: il monologo di Molly Bloom (fotocopia) esempio di 'Stream of consciousness technique' come radicalizzazione dell'"interior monologue"

ARGOMENTI SVOLTI IN MODALITA' D.A.D.

LA LETTERATURA IMPEGNATA DEGLI ANNI '30-'40

The dystopian novel

George Orwell

Aspetti biografici significativi

'1984'

Trama

Temi:il totalitarismo ,tecnologia ,propaganda e repressione.l'importanza della memoria storica

TEATRO DELL'ASSURDO

Concetto di teatro dell'assurdo

Samuel Beckett

'Waiting for Godot'

Tema: l'assurdità dell'esistenza

Struttura dell'opera:analisi della trama,dei personaggi,del tempo,della scenografia,dei dialoghi,delle azioni

ARGOMENTI SVOLTI IN PRESENZA

Dal testo ART TRENDS

COMPETENZA:saper descrivere i quadri elencati risalendo al movimento artistico o alle caratteristiche generali dell'arte di un autore

Visual Arts in the USA pag 263

Painting analysis : Edward Hopper "Nighthawks" pag 269-270-271

Edward Hopper "Office in a Small City" pag 272

Abstract Expressionism pag 273-274

Jackson Pollock " Action painting" 'Autumn Rhythm' pag 274

Mark Rothko "color-field painting" Untitled (Violet,Black,Orange,Yellow on White and Red) pag 274

ARGOMENTI SVOLTI IN MODALITA' D.A.D.

Pop Art pag 287

Roy Lichtenstein

Painting analysis:"Whaam" , 'Drowning girl' pag 288

Andy Warhol

Painting analysis : 'Marilyn Diptych', '32 Campbell's soup cans' 289,290,291

LINGUAGGIO SETTORIALE

Saper descrivere in inglese il progetto di una scena del musical 'Grease'.

SCHEDE PER SINGOLA MATERIA

MATERIA: Discipline geometriche Scenotecnica		DOCENTE: Burlina Giovanna	
TESTO ADOTTATO			
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Dispense tratte da diversi testi, piante, sezioni e schede tecniche forniti dal docente		
	Utilizzo dei seguenti testi forniti dal docente e in possesso di alcuni studenti: - ABC della scenotecnica - Benedetta Dalai; - Scenografia e scenotecnica per il teatro - Renato Lori; - Il disegno dello spazio sce- A. Pagliano		
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE		2	
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE		66	
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	Curricolari	65	
	Area di progetto	/	
	Attività varie	/	
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	Apprendimento cooperativo, recupero in itinere, potenziamento individuale.		
CONTENUTI			
BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI		
Argomenti trattati	<p>Ripasso e approfondimenti degli argomenti trattati lo scorso anno scolastico. Storia della scenografia: forme ed autori della scena dal Rinascimento ad oggi (ricerche ed esposizione tramite: elaborati scritto/grafici/multimediali).</p> <p>Analisi della “macchina scenica” nei suoi principali elementi costitutivi. (sia nel primo che nel secondo Periodo di attività didattica).</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'edificio teatrale • il Palcoscenico • i principali elementi che compongono una scenografia • I cambi di scena • Cenni di illuminotecnica • Nomenclatura • Nuove tecnologie applicate alla scenografia • Evoluzione storica del teatro e dello spazio scenico. <p>I principali elementi che compongono una scenografia (tipi di sipario, fondale, principale, soffitti, spezzati, praticabili, quinte armate, Parapettata e Plafone - Telai per stoffa e per compensato – assemblaggio dei pezzi ecc.). Dotazione di palcoscenico: Praticabili –Scale. Cambi di scena totali, parziali, a vista. I cambi dall'alto, la graticcia. I cambi con i movimenti orizzontali, i carrelli. Nomenclatura teatrale generale, impostazione del bozzetto, criteri della composizione estesi alla visualizzazione grafica della scena teatrale.</p>		

	<p>Cenni di illuminotecnica: breve storia delle luci teatrali, principali tipi di apparecchi di illuminazione, principali posizionamenti delle luci, la pianta luci. L'architettura del teatro, approfondimenti: concetti e principi fondamentali, saper leggere piante, prospetti e sezioni di un edificio teatrale. Analisi di un teatro nelle sue componenti fondamentali: atrio, sala, palcoscenico.</p>
Esercitazioni	<p>Pianta, prospetto, sezioni e prospettiva, studio delle luci e calcolo degli sforzi di opere teatrali concordate, a supporto delle attività di laboratorio e in sinergia con le discipline progettuali scenografiche (vedi programma dettagliato per le singole esercitazioni).</p> <p>Esercitazioni e attività propedeutiche all'Esame di stato in sinergia con il Laboratorio di scenografia e il corso di Progettazione.</p> <p>PARTE DEL PROGRAMMA SVOLTA IN MODALITA' DAD</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercitazione scritta in preparazione alla prova orale dell'Esame di Stato (interdisciplinare); • Progettazione della scenografia dell'opera: "Ubu Re" di Alfred Jarry. • Ripasso "Lo spazio scenico nell'arte: Ottocento e Novecento" già indagato lo scorso anno con presentazione in PPT. In collaborazione con discipline progettuali scenografiche e laboratorio.

<u>approfondimenti</u>	<p>Lezioni frontali e individuali relative ai metodi di rappresentazione, esercitazioni grafiche discusse individualmente. Uso appropriato dei procedimenti geometrici finalizzati alla restituzione geometrico – proiettiva del progetto creativo scenografico e degli elementi di scenotecnica.</p>
<u>Strategie didattiche</u>	<p>L'attività didattica si è sviluppata attraverso lezioni frontali e individuali, le esercitazioni grafiche discusse individualmente. Si è cercato di creare un ambiente sereno al fine di favorire l'apprendimento e la collaborazione attraverso la partecipazione al dialogo scolastico.</p>

VERIFICHE	
TIPOLOGIA	OBIETTIVI
Verifiche scritto-grafiche (le esercitazioni svolte durante l'anno sono da intendersi come verifiche)	Conoscenze acquisite in merito ai concetti fondamentali delle tecniche di rappresentazione; Conoscere terminologia e linguaggio specifico; Saper descrivere gli elementi compositivi di uno spazio scenico
Verifiche orali (esposizione orale con supporto digitale e uso della terminologia adeguata nel descrivere, commentare e analizzare il lavoro svolto in classe)	Saper descrivere gli elementi compositivi di uno spazio scenico. Conoscenze relative a cenni di storia della scenografia. Competenze nella risoluzione delle varie esercitazioni.
OBIETTIVI RAGGIUNTI	

CONOSCENZE:	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i sistemi e le tecniche di rappresentazione: terminologia e linguaggio specifico; - Conoscere gli elementi compositivi di uno spazio scenico: sala teatrale, set cinematografico, spazio urbano dedicato; - Conoscere le tecniche di rappresentazione di un allestimento scenico.
COMPETENZE:	<ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare le tecniche di rappresentazione prospettica (centrale, accidentale, teatrale); - Usare in maniera appropriata i procedimenti geometrici finalizzati alla restituzione geometrico proiettiva del progetto creativo scenografico; - Saper leggere gli elementi strutturali e funzionali di semplici spazi scenici; - Analizzare e verificare proiettivamente, in collaborazione con il laboratorio, i fattori dimensionali, proporzionali e strutturali che influiscono sull'allestimento scenico.
ABILITA':	<ul style="list-style-type: none"> - Mantenere ordine, pulizia, precisione negli elaborati; - Padroneggiare gli strumenti del disegno, usando più tecniche grafiche.

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA		
MATERIA	Discipline progettuali scenografia	DOCENTE Giovanna Burlina
TESTO ADOTTATO		
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	<p>Appunti redatti dagli studenti durante le lezioni. Riviste specializzate, manuali tecnici, archivio cartaceo di immagini e archivio digitale, ricerche tematiche individuali. Fotocopie, immagini da testi, schede tecniche monografiche. Lavoro di ricerca individuale scritto/grafico con esposizione orale in aula e integrato da testi, immagini ed esempi proposti dall'insegnante su temi di storia del design e autori contemporanei. Lezioni multimediali con materiale eterogeneo (esempi grafici, testi, immagini, schemi e proiezione di filmati).</p>	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE		5
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE		165
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	Curricolari	165
	Attività di progetto	
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	Recupero in itinere e studio individuale.	
CONTENUTI Il programma si è articolato in una serie di lezioni ed esercitazioni (in aula ed esterne) atte ad illustrare e approfondire le principali conoscenze riguardanti la figura dello scenografo, alla conoscenza dello spazio teatrale e alle problematiche della progettazione scenica. Contenuti ed argomenti sono stati affrontati e approfonditi di volta in volta in sinergia con le discipline d'indirizzo (Discipline Progettuali, Laboratorio, scenotecnica) e il più possibile in maniera interdisciplinare.		
BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI	
<u>Ripasso e approfondimenti</u>	<ul style="list-style-type: none"> • studio della gabbia prospettica teatrale, scale metriche e riduzione in scala, La prospettiva teatrale, la restituzione prospettica. • I criteri della progettazione • Cenni sulle metodologie e suo dei cambi scena • L'edificio teatrale: Tipologie, la sala sette/ottocentesca, il novecento, la sala teatrale moderna; evoluzione storica del teatro e dello spazio scenico. • L'architettura del teatro, approfondimenti: concetti e principi fondamentali, saper leggere piante, prospetti e sezioni di un edificio teatrale. • Realizzazione di scenografie all'aperto • Calcolo degli sfiori in pianta e sezione • impostazione del bozzetto, criteri della composizione estesi alla visualizzazione grafica della scena teatrale. 	

<u>Progettazione</u>	Progettazione; in generale le esercitazioni di progettazione si sono articolate come segue (in sinergia con scenotecnica e Laboratorio): sviluppo di un iter progettuale relativo alla messa in scena di un testo: -ricerca iconografica - ex- tempore, Elaborato definitivo quotato, studio di un particolare, relazione scritta esplicativa dei contenuti, realizzazione di modelli tridimensionali.
<u>Altri argomenti trattati</u>	<p>Esercitazioni grafiche di ripasso e approfondimenti su :</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione e realizzazione grafica della scenografia teatrale per una canzone del il Musical " Grease" di Jim Jacobs e Warren Casey. Progetto in collaborazione con il laboratorio di scenografia e scenotecnica. • Studio di un particolare elemento scenografico con piante, prospetti, spaccato assonometrico e quotatura in scala adeguata. • Griglia prospettica, sfori, rappresentazione del teatro e della scenografia in pianta, sezione, le scale di rappresentazione; • Progetto: Scenografia teatrale per l'opera "I maestri cantori di Norimberga" di Richard Wagner; allestimento espositivo dedicato a Richard Wagner, con una sezione dedicata all'opera "I maestri cantori di Norimberga". • Raccolta e organizzazione materiale per archivio in preparazione Esame di Stato; • Simulazione seconda prova Esame di Stato. <p>PARTE DEL PROGRAMMA SVOLTA IN MODALITA' DAD</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercitazione scritta In preparazione alla prova orale dell'Esame di Stato (interdisciplinare); Teatro Futurista e Teatro del Bauhaus. • Progettazione della scenografia dell'opera:"Ubu Re" di Alfred Jarry. • Ripasso "Lo spazio scenico nell'arte: Ottocento e Novecento" già indagato lo scorso anno con presentazione in PPT. In collaborazione con discipline progettuali scenografiche e scenotecnica. • Esercitazione scritta In preparazione alla prova orale dell'Esame di Stato (interdisciplinare); Apettando Godot.

VERIFICHE		
TIPOLOGIA	OBIETTIVI	NUMERO

2° prova	Estrinsecazione delle conoscenze assimilate nel corso di studio riguardo alla materia di indirizzo, delle conoscenze artistiche e capacità progettuali. Consapevolezza dei risultati raggiunti.	1
Correzione e valutazione periodica degli elaborati prodotti	Consapevolezza dei risultati raggiunti. Conoscenza della materia e relative applicazioni.	Per ogni elaborato prodotto
<p>OBIETTIVI RAGGIUNTI <i>Il grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari, è indicato dalla media dei livelli raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità</i></p> <p>CONOSCENZE Sufficienti</p> <p>COMPETENZE Sufficienti</p> <p>CAPACITA' Sufficienti</p>		

	<p>Cambi di scena totali, parziali, a vista. I cambi dall'alto, la graticcia. I cambi con i movimenti orizzontali, i carrelli. Nomenclatura teatrale generale, impostazione del bozzetto, criteri della composizione estesi alla visualizzazione grafica della scena teatrale.</p> <p>Cenni di illuminotecnica: breve storia delle luci teatrali, principali tipi di apparecchi di illuminazione, principali posizionamenti delle luci, la pianta luci. L'architettura del teatro, approfondimenti: concetti e principi fondamentali, saper leggere piante, prospetti e sezioni di un edificio teatrale.</p> <p>Analisi di un teatro nelle sue componenti fondamentali: atrio, sala, palcoscenico.</p>
Esercitazioni	<p>Pianta, prospetto, sezioni e prospettiva, studio delle luci e calcolo degli sforzi di opere teatrali concordate, a supporto delle attività di laboratorio e in sinergia con le discipline progettuali scenografiche (vedi programma dettagliato per le singole esercitazioni).</p> <p>Esercitazioni e attività propedeutiche all'Esame di stato in sinergia con il Laboratorio di scenografia e il corso di Progettazione.</p> <p>PARTE DEL PROGRAMMA SVOLTA IN MODALITA' DAD</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercitazione scritta In preparazione alla prova orale dell'Esame di Stato (interdisciplinare); • Progettazione della scenografia dell'opera: "Ubu Re" di Alfred Jarry. • Ripasso "Lo spazio scenico nell'arte: Ottocento e Novecento" già indagato lo scorso anno con presentazione in PPT. In collaborazione con discipline progettuali scenografiche e laboratorio.

<u>approfondimenti</u>	<p>Lezioni frontali e individuali relative ai metodi di rappresentazione, esercitazioni grafiche discusse individualmente. Uso appropriato dei procedimenti geometrici finalizzati alla restituzione geometrico – proiettiva del progetto creativo scenografico e degli elementi di scenotecnica.</p>
<u>Strategie didattiche</u>	<p>L'attività didattica si è sviluppata attraverso lezioni frontali e individuali, le esercitazioni grafiche discusse individualmente. Si è cercato di creare un ambiente sereno al fine di favorire l'apprendimento e la collaborazione attraverso la partecipazione al dialogo scolastico.</p>

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA			
MATERIA	MATEMATICA	DOCENTE	TIANA GIUSEPPE
TESTO ADOTTATO	Matematica Azzurro 5	DOCENTE	Trifone, Barozzi, Zanichelli
TESTO ADOTTATO ALTRI STRUMENTI	Materiali multimediali e interattivi. Traiettorie della Fisica Vol.3 –Elettro-Magnetismo Relatività e Quanti . mappe, schemi, sintesi. go Amaldi - Zanichelli		
DIDATTICI	Materiali multimediali e interattivi: Appunti		
ALTRI STRUMENTI	mappe, schemi, sintesi Documenti		
DIDATTICI	Internet, software vari, documenti e video <i>on line</i> .		
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	Appunti		Due
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	Documenti		60
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE			60 DI CUI 40 IN CLASSE E LE RESTANTI IN DIDATTICA A DISTANZA
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	Attività di progetto Curricolari		60 DI CUI 40 IN CLASSE E LE RESTANTI IN DIDATTICA A DISTANZA
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	Ripasso guidato- esercitazioni di recupero finalizzate a migliorare le attività di studio- potenziamento-esercitazioni finalizzate a migliorare i passaggio logico matematici.		
CONTENUTI PER UNA DESCRIZIONE PRECISA DEL PROGRAMMA SVOLTO- ALLEGATO AL DOCUMENTO	Ripasso guidato-esercitazioni di recupero finalizzate a migliorare le attività di studio- potenziamento-esercitazioni finalizzate a migliorare i passaggio logico matematici.		
CONTENUTI PER UNA DESCRIZIONE PRECISA DEI CONTENUTI TRATTATI SI RIMANDA AL – PROGRAMMA SVOLTO- ALLEGATO AL DOCUMENTO.	Le poligoni dei numeri R (reali) Le funzioni matematiche – proprietà delle funzioni matematiche Limiti di funzioni a variabile reale (limiti finiti e infiniti) forme indeterminate e limiti notevoli Funzioni continue e discontinue Le cariche elettriche - il campo elettrico - Il potenziale elettrico – La corrente elettrica – Il campo Magnetico – L'induzione elettromagnetica e le equazioni di Maxwell – La relatività – La fisica moderna e nucleare .		
BLOCCHI TEMATICI	La derivata di una funzione a variabile reale e il limite del rapporto incrementale Funzioni derivabili Derivate elementari – operazioni con le derivate Cenni ai teoremi del calcolo differenziale	ARGOMENTI	
ELETTROSTATICA	Calcolo dei massimi e minimi della funzione con lo studio della derivata prima. Studio della derivata seconda - la concavità di una funzione I flessi di f(x) – classificazione dei flessi Studio completo di funzioni (potenziali, esponenziali)	seconda - la concavità di una funzione capacità di un conduttore isolanti - elettrizzazione per contatto e induzione il elettroscopio – la legge di Coulomb – il concetto di campo elettrico forze elettriche la corrente elettrica e il potenziale elettrico – I condensatori e la capacità .	
BLOCCHI TEMATICI LA CORRENTE ELETTRICA	La corrente elettrica – La Resistenza elettrica e le leggi di OHM - F.E.M. e Circuiti in serie e parallelo – L'effetto Joule -		

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA		
MATERIA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE		DOCENTE: Silvia Ferradini
TESTO ADOTTATO	"Sullo sport" Del Nista/Parker/Tasselli – editrice G. D'ANNA	
STRUMENTI DIDATTICI	Grandi e piccoli attrezzi	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE		2
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE		66
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	Curricolari	36
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	Le informazioni raccolte durante lo svolgimento dell'unità didattica osservata, servono ad organizzare forme di recupero tempestivo, di capacità, abilità e tecniche necessarie allo studente per proseguire l'apprendimento. La durata è limitata all'unità didattica stessa.	
CONTENUTI		
BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI	
PERCEZIONE DI SE' SVILUPPO DELLE CAPACITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE	Consolidamento degli schemi motori di base	
	Giochi sportivi	
	Esercizi a corpo libero	
	Esercizi con piccoli attrezzi	
	Regole di gioco degli sport: Badminton, Palla tamburello	
	Fondamentali individuali e di squadra	
Nel secondo quadrimestre, adeguandoci alla didattica a distanza, sono stati presi in considerazione argomenti teorici relativi all'anatomia del corpo umano. La struttura scheletrica Le articolazioni La struttura muscolare : la muscolatura volontaria ed involontaria. Le dipendenze alimentari		
STRATEGIE DIDATTICHE	Durante l'attività pratica svolta nel primo quadrimestre si sono definiti gli ambiti di lavoro lasciando libero spazio alla creatività degli alunni che hanno impostate individualmente o in piccoli gruppi delle lezioni programmate. Si è definito il tempo disponibile e si è intervenuti solo come guida ed orientamento dove necessario.	

VERIFICHE		
TIPOLOGIA	OBIETTIVI	NUMERO
- pratiche 50%	L'insegnante alla fine di ogni unità didattica valuta il comportamento motorio di ciascun alunno nelle varie situazioni proposte in base agli obiettivi didattici da raggiungere nell'arco dell'anno, avvalendosi del modello tassonomico relativo all'area psicomotoria. Esprime un giudizio che non riguarda solo la progressione nell'apprendimento, ma anche il modo di porsi verso la materia, mostrando o no interesse e volontà di riuscire, al di là dei risultati attesi.	3 a quadrimestre
- scritte 30%	L'insegnante valuta la padronanza del linguaggio specifico della materia, la rielaborazione effettuata, la completezza e la precisione.	3 a quadrimestre
- integrazione valutazione didattica a distanza 20%	Vengono valutate: l'assiduità di presenza, la partecipazione attiva, il rispetto delle consegne.	

MATERIA: Religione

DOCENTE: Anna Guglielmino

TESTO ADOTTATO	Arcobaleni volume unico -L.Solinas-SEI	
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Documentari, filmati storici inerenti agli argomenti trattati	
	Strumenti multimediali	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	1	
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE	33	
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	Curricolari	29
	Area di progetto	
	Attività varie	
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE		
CONTENUTI:		
BLOCCHI TEMATICI		
1° quadrimestre	L 'ecumenismo e dialogo interreligioso	
	Solidarietà e pace	
	Problema etico e agire morale	
	Etica delle relazioni:rapporto con se stessi e ricerca della propria identità	
	Le libertà fondamentali dell'uomo, in particolare la libertà di coscienza	
	Rapporto con l'altro:l'alterità come valore	
2° quadrimestre	Le domande di senso	
	Scienza e fede	
	Solidarietà e mondo contemporaneo: pregiudizio, intolleranza e atteggiamenti negativi, etica della solidarietà	
	La sindone	
APPROFONDIMENTI		
STRATEGIE DIDATTICHE	Lezioni partecipate, dibattiti in classe , confronti aperti, lezioni interdisciplinari	
	Dal momento dell' attuazione della didattica a distanza sono stati adoperati gli strumenti disponibili : live forum ,allegati materiali ; link per la visione di documentari e filmati .file e testo per la presentazione dei lavori didattici	
VERIFICHE		
TIPOLOGIA	OBIETTIVI	NUMERO
Colloquio orale		

Test scritto strutturato		
Questionario scritto		
Discussione in classe	Interesse e partecipazione	29

OBIETTIVI RAGGIUNTI Gli alunni hanno raggiunto una piena consapevolezza della scelta IRC
CONOSCENZE: Buone
COMPETENZE: Buone
CAPACITA': Ottime

SCHEDA PER SINGOLA MATERIA		
MATERIA Storia dell'Arte		DOCENTE M.Rosa Montiani
TESTO ADOTTATO	Dorfles, Civiltà d'Arte voll. 2-3	
ALTRI STRUMENTI DIDATTICI	Video, internet	
NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE	4	
NUMERO DI ORE ANNUALI PREVISTE		
NUMERO DI ORE ANNUALI SVOLTE	Curricolari	
	Attività di progetto	
STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE	Lezione frontale ad personam	
CONTENUTI		
BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI	
Romanticismo: le basi del Novecento	Rassegna di pittori romantici: Géricault, Friedrich, Delacroix, Hayez, Turner. Scenografia romantica da Fussli, al melodramma, a Schinkel. Il tema della musica in Delacroix e in Hayez. Friedrich- Kiefer: riflessione sulla cultura e sul destino della Germania.	
Realismo / Impressionismo	La cesura del 1848: Pre-raffaelliti, Courbet, Fattori (la crisi degli ideali risorgimentali). Impressionismo: Monet, dall'Impressionismo all'astrazione. Giapponismo: Hokusai.	
Simbolismo, Post- impressionismo, Primitivismo: verso le avanguardie del Novecento	Moreau, Redon, Bocklin, Rodin, Camille Claudel, Pellizza, Nomellini. Il ruolo fondamentale di Gauguin, Van Gogh, Rousseau il Doganiere, Cézanne. Il rinnovamento della scenografia e il ruolo della danza: Craig, Cambellotti, Loie Fuller, Isadora Duncan. Klimt, il fregio di Beethoven.	

<p>Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo le avanguardie che precedono la Prima Guerra Mondiale</p>	<p>Fonti dell'espressionismo: Munch I Fauves : Derain e Matisse Die Brucke a Dresda Picasso Futurismo : Boccioni, Russolo, Balla e Depero Astrattismo : Kandinsky, Malevic Scenografia : Balletti russi - Malevic, Vittoria sul sole- Poiret</p>
<p><i>Tra le due guerre</i> <i>Dada, Metafisica e Surrealismo</i> <i>Astrattismo e Nuova Oggettività</i></p>	<p><i>Duchamp, Man Ray, De Chirico, Breton, Picasso, Dali, Schiaparelli, Chagall,</i> <i>Klee, Severini, Dix, Grosz, Martini</i></p>
<p>Il secondo dopoguerra Espressionismo astratto e informale europeo New Dada Gli anni 60 e l'impegno degli anni 70 Pop-Art , Performance, Post-moderno</p>	<p>Pollock, Burri, Rauschenberg Pittura musica e danza : Rauschenberg, Cage, Cunningham Warhol, Beuys, Kiefer</p>

TIPOLOGIA	OBIETTIVI	NUMERO
-----------	-----------	--------

OBIETTIVI RAGGIUNTI <i>Il grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari, è indicato dalla media dei livelli raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità</i>		
CONOSCENZE		
COMPETENZE		
CAPACITA'		